



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 153, che prevede di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;
- VISTO l'articolo 1, comma 158, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che per la realizzazione delle scuole innovative, è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, pari a euro 300 milioni nel triennio 2015-2017;
- VISTO l'articolo 1, comma 153, della citata legge n. 107 del 2015 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, sono ripartite tra le Regioni le risorse pari a 300 milioni di euro e sono definiti i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa;
- VISTO altresì, l'articolo 1, comma 155, della citata legge n. 107 del 2015, con il quale si dispone che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto sentita la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano indice specifico concorso con procedura aperta anche mediante procedure telematiche avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle regioni ai sensi del comma 154 della medesima legge nel limite delle risorse assegnate dal comma 158 della medesima legge e comunque nel numero di almeno uno per Regione;
- VISTO inoltre l'articolo 1, comma 156, della citata legge n. 107 del 2015 il quale prevede che i progetti siano valutati da una commissione di esperti, cui partecipano anche la Struttura di missione di cui al comma 153 e un rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, e in particolare l'articolo 18, comma 8, con il quale erano stati destinati fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 a un piano di edilizia scolastica, nell'ambito degli investimenti immobiliari dell'INAIL previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153;

- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 gennaio 2017, con il quale è stato stabilito che continua ad operare, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- CONSIDERATO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 593, di intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, sono state ripartite le risorse disponibili tra le Regioni e sono stati definiti i criteri generali per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali;
- DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 novembre 2015, n. 860, sono stati stabiliti i criteri di indizione del concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative;
- DATO ATTO che in data 12 maggio 2016 è stato pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il bando di concorso di idee per la realizzazione di n. 52 scuole innovative prevedendo quale termine di scadenza quello del 30 agosto 2016;
- DATO ATTO che il termine di scadenza per la presentazione delle proposte è stato successivamente prorogato da ultimo al 31 ottobre 2016, in considerazione delle richieste di proroga pervenute, del contenzioso che ha riguardato l'area della Regione Puglia e relativa al Comune di Bari, la cui procedura è stata sospesa a seguito di ordinanza cautelare del TAR Lazio, e in considerazione degli eventi sismici che hanno colpito alcune delle aree interessate dal concorso di idee per le quali i rispettivi enti locali non erano nelle condizioni di poter assicurare una rapida risposta ai quesiti pervenuti da parte dei concorrenti alla procedura;
- CONSIDERATO che entro il termine di scadenza sono pervenute n. 1.238 proposte ideative, dato risultante dal sistema informativo appositamente creato;
- DATO ATTO che l'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 novembre 2015, n. 860 prevede che le proposte progettuali siano valutate da un'apposita Commissione giudicatrice nominata dopo il termine di presentazione delle proposte con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- DATO ATTO che l'articolo 77, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016 prevede che la Commissione sia composta da un numero dispari di commissari, non superiore a 5, esperti

della materia oggetto della procedura e che la nomina avvenga dopo il termine di presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 77, comma 12, prevede che fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78 del medesimo decreto, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

DATO ATTO che le linee guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione nella seduta del 16 novembre 2016 prevedono che possano svolgere l'attività di Commissari i professionisti iscritti in appositi albi professionali, i dipendenti della Pubblica Amministrazione, i professori ordinari, i professori associati nonché i ricercatori delle Università italiane;

CONSIDERATO che il numero massimo di componenti da nominare è pari a cinque;

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto dalla legge n. 107 del 2015 alla Commissione partecipano la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica e un rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che trattandosi di un concorso di idee per la progettazione di scuole innovative rivolto principalmente agli architetti e agli ingegneri sia indispensabile la partecipazione di un rappresentante dei relativi ordini professionali;

CONSIDERATO altresì, che in considerazione degli obiettivi del concorso è necessario prevedere la partecipazione di docenti universitari che abbiano maturato esperienza nell'analisi degli ambienti di apprendimento e delle esigenze pedagogiche e didattiche legate ad ambienti didattici innovativi;

DATO ATTO che la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale ha già richiesto e ricevuto in data 11 gennaio 2017 e 15 gennaio 2017 dai Consigli nazionali rispettivamente degli ingegneri e degli architetti una rosa di candidati;

DATO ATTO che le rose di candidati proposte dai Consigli nazionali degli ingegneri e degli architetti sono pervenute prive dei relativi *curricula*, per cui si è reso necessario richiedere tale documentazione integrativa ai fini della valutazione delle esperienze specifiche nella materia oggetto della presente procedura;

CONSIDERATO che i *curricula* sono pervenuti in un arco temporale dal 27 gennaio 2017 al 2 febbraio 2017;

DATO ATTO altresì, che la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale ha già richiesto e ricevuto in data 28 febbraio 2017 e in data 1° marzo 2017 alcune rosa di candidati da parte dei Dipartimenti universitari delle Università degli studi di Roma e di Napoli che si occupano degli aspetti pedagogici e didattici legati agli ambienti didattici di apprendimento;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota acquisita al protocollo n. 32782 del 24 novembre 2016, ha indicato l'arch. Laura Galimberti, quale componente designato per la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

DATO ATTO che per la designazione del rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in relazione all'importanza e al respiro internazionale del concorso di idee e delle tematiche strettamente tecniche legate alla progettazione di ambienti innovativi e sostenibili, è opportuno individuare una figura professionale di alto profilo con esperienza in materia di progettazione architettonica degli spazi e degli ambienti;

RITENUTO quindi, necessario, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 107 del 2015, dall'articolo 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nonché dal citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 860 del 2015, individuare il rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca stabilendo altresì i criteri di nomina della Commissione giudicatrice;

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile unico del procedimento del concorso di idee e trasmessa dalla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, nella quale viene fornita l'istruttoria completa relativa ai *curricula* acquisiti dei professionisti e dei docenti universitari;

D E C R E T A

Articolo 1

(Nomina della Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte ideative pervenute a seguito dell'avvio del "*Concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative*", ai sensi dell'articolo 1, comma 156, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e ai sensi dell'articolo 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, risulta così costituita, in ordine alfabetico:
 - Ing. Marco Bartoloni, per il Consiglio nazionale dell'ordine degli ingegneri;
 - Arch. Laura Galimberti, per la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
 - Arch. Benedetta Tagliabue, quale rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 - Prof.ssa Maura Striano, docente di pedagogia generale e sociale presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II"
 - Arch. Werner Tscholl, per il Consiglio nazionale dell'ordine degli architetti.
2. Il Presidente è individuato, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante sorteggio tra i commissari, da effettuarsi ad opera della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
3. La Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale procede, altresì, all'individuazione di un Ufficio di Segreteria della Commissione.

Articolo 2
(Copertura finanziaria)

1. Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, indennità o gettone di presenza comunque denominato.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Sen. Valeria Fedeli

